

Rapporto Upi-Eures: bene i G&V nel Lazio

Scritto da Sm

Martedì 03 Novembre 2009 12:55



Condividi ▶



Lazio e gioco. Questo il binomio messo in luce dal Rapporto Upi Lazio - Eures 2009, presentato oggi, al Centro Congresso Frentani di Roma, sullo stato delle province del Lazio. Nel 2007 i cittadini laziali hanno speso per giochi poco meno di 2 miliardi di euro.

Numeri che, secondo quanto rende noto l'agenzia Asca, riguardano bingo, lotterie nazionali, lotterie

istantanee, Superenalotto e lotto, su un totale di 17,4 miliardi di euro spesi in Italia in totale, con una media di 356 euro pro capite, rispetto ai 292 euro spesi di media in Italia. Sono soprattutto i giochi che consentono un coinvolgimento attivo del giocatore e dalla vincita (o perdita) immediata ad avere la meglio. Quindi in primis i gratta e vinci, con un incremento maggiore della spesa (+139,7% nel Lazio e +104,3% in Italia), così come il bingo (+26,6% nel Lazio e +57,3% in Italia). Un discorso a parte va fatto per il SuperEnalotto che tra il 2007 e il 2008 registra un forte aumento (+22,6% nel Lazio e +24,6% in Italia) su cui ha pesato senza dubbio la mancata uscita del "6" per oltre sei mesi e 77 concorsi che ha fatto lievitare il jackpot ad oltre 100 milioni di euro.